



ID Samira: 26534
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: PR013
 Comune: Compiano
 Denominazione: Musei del Castello
 Catalogo: Musei Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
 Tipologia contenitore: museo

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Musei

Catalogo

Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

PR

Comune

Compiano

Indirizzo

Via M. Rossi Sidoli, 15

Denominazione

Musei del Castello

Complesso architettonico di appartenenza

Castello di Compiano

Georeferenziazione

44.49642443674104,9.662485416521328,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Pubblico

Titolarità

Comune

Anno di apertura

1987

Classe	Misto
Sottoclasse	Arte extraeuropea
Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Sottoclasse	Medaglistica
Sottoclasse	Numismatica
Sottoclasse	Etnologia/Etnografia
Sottoclasse	Cibo/enogastronomia
Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Arazzi e tappeti
Tipologia oggetti	Monete
Tipologia oggetti	Cimeli e autografi
Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
Tipologia oggetti	Locandine e manifesti

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Il Castello ospita nelle sue sale il Museo Marchesa Gambarotta, il Museo della Massoneria e il Museo Enogastronomico. Nel 1987 è stata allestita la collezione donata al Comune dalla marchesa Lina Raimondi Gambarotta, ultima nobile ad abitare il castello dal 1966 al 1986, costituita da arredi sei-settecenteschi, dipinti, sculture, arazzi e suppellettili. Dal luglio 2002 è stato allestito il primo ed unico museo della massoneria in Italia, in cui si conservano oggetti e cimeli della massoneria inglese del settecento e ottocento; sono inoltre conservate monete della zecca di Compiano e manufatti d'arte orientale appartenuti agli ultimi proprietari dell'edificio. Ultimo in ordine di tempo, il museo enogastronomico conserva traccia delle tradizioni legate al lavoro e alla produzione delle eccellenze alimentari di questo territorio, tra cui il parmigiano di montagna, i salumi, i funghi porcini e le castagne. L'esposizione si compone principalmente di

attrezzi, utensili e strumenti, che documentano lo svolgimento delle attività di produzione e conservazione legate a questi alimenti, ed è arricchita dalla presenza di materiali pubblicitari d'epoca.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

Il Castello, costruito nel IX secolo, diventa nel 1257 il caposaldo della famiglia Landi in Val Taro, ruolo che mantiene fino al 1862, anno in cui viene venduto il territorio ai Farnese. Sotto questa famiglia prima e con i Borboni poi, il castello perde progressivamente la sua funzione difensiva e di controllo sul territorio, fino a diventare, sotto Maria Luigia, una prigione per i carbonari parmensi. In fasi successive diventa collegio femminile, abitazione privata, per tornare ad uso pubblico e all'antico splendore intorno al 1980.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi Biglietteria, portineria

Servizi Servizi igienici

Accesso persone con disabilità motoria si

Numeri di telefono 0525 825 541

Sito web <https://www.castellodicipiano.com/monumento>

Indirizzo email info@castellodicipiano.it

ATTIVITA'

Attività interna Visite guidate

Attività interna Convegni nazionali

Attività interna Convegni locali

Attività interna Manifestazioni artistico-culturali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Il Castello di Compiano

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Interno del Castello

Citazione completa

Venturi S., Castello di Compiano, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p.30, n.9.